



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO
L'ABRUZZO E IL MOLISE

**SERVIZI DI RISTORAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER I MINORI
RISTRETTI E PER LA MENSA OBBLIGATORIA DEL PERSONALE NELLA
STRUTTURA PENALE MINORILE CASAL DEL MARMO DI ROMA.
INDIZIONE GARA D'APPALTO SULLA BASE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI
DI CUI AL DM AMBIENTE 25 LUGLIO 2011.**

PERIODO DI VENTQUATTRO MESI

GARA NR. 7487584

CIG: 7979726635



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

DISCIPLINARE DI GARA.....Errore. Il segnalibro non è definito.

1. PREMESSE.....	5 -
1.1 Il Sistema telematico	6 -
1.1.1 Il Sistema	6 -
1.1.2 Il gestore del Sistema	7 -
1.1.3 La registrazione al Sistema.....	8 -
1.1.4 Regole di condotta per l'utilizzazione del Sistema.....	9 -
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	9 -
2.1 Documenti di gara.....	9 -
2.2 Chiarimenti.....	11 -
2.3 Comunicazioni	11 -
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	12 -
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONE RINNOVI.....	16 -
4.1 Durata	16 -
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	17 -
6. REQUISITI GENERALI.....	19 -
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	19 -
7.1 Requisiti di idoneità	20 -
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	20 -
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	21 -
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	23 -
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili ..	24 -
8. AVVALIMENTO	24 -
9. SUBAPPALTO	26 -
10.GARANZIA PROVVISORIA	26
11.SOPRALLUOGO	29 -
12.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	31 -
13.MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	32 -
14.SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	38 -



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

15. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	39 -
15.1 Documento di partecipazione alla gara	40 -
15.2 Documento di gara unico europeo (DGUE) ad opera dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del codice dei contratti (come meglio specificati nel comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016)	44 -
15.3 Garanzia per la partecipazione alla procedura (garanzia provvisoria) ed impegno del fideiussore	50 -
15.3.1 Eventuali riduzioni della garanzia provvisoria.....	52 -
15.4 Certificazioni di qualità.....	52 -
15.5 Documentazione R.T.I./ Consorzi	53 -
15.6 Documentazione in caso di avvalimento.....	55 -
15.7 Documentazione per la capacità economica e finanziaria.....	56 -
15.8 Documentazione per la capacità tecnica	56 -
15.9 Fallimento, concordato preventivo con continuità aziendale.....	56 -
15.10 Contributo all'A.N.A.C. (ex Autorità di vigilanza sui contratti pubblici).....	56 -
15.11 Pass OE/Sistema AVCPass.....	57 -
15.12. Procura	57 -
15.13. Dichiarazione subappalto	58 -
16. OFFERTA TECNICA.....	58 -
17. OFFERTA ECONOMICA	62 -
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	63 -
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	63 -
18.1.2. Fornitura degli alimenti e delle bevande: fino a 40 punti.....	64 -
18.1.3. Personale e Qualificazione Aziendale: fino a 19 punti.....	67 -
18.1.4. Servizi aggiuntivi – migliorie: fino a 11 punti.....	68 -
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	69 -
18.3 Metodo per il calcolo dei punteggi	69 -
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	70 -
19.1 Autorità di gara e relative sedute	70 -
19.2 Commissione giudicatrice e relative sedute	71 -



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO

L'ABRUZZO E IL MOLISE

19.3 Verifiche nel corso della procedura	72 -
20.AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	73 -
21.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	75 -
22. ACCESSO AGLI ATTI ALL'ESITO DELLA PROCEDURA DI GARA.....	75 -
22.1 Trattamento dei dati personali.....	76 -
22.2 Finalità del trattamento.....	76 -
22.3 Base giuridica e natura del conferimento	76 -
22.4 Natura dei dati trattati.....	76 -
22.5 Modalità del trattamento dei dati	77 -
22.6 Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati.....	77 -
22.7 Periodo di conservazione dei dati	78 -
22.8 Processo decisionale automatizzato	78 -
22.9 Diritti del concorrente/interessato.....	78 -
22.10. Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati.....	78 -
22.11. Consenso al trattamento dei dati personali	79 -
23.....CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	79 -



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO
L'ABRUZZO E IL MOLISE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO PER I SERVIZI DI RISTORAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER I MINORI RISTRETTI E PER LA MENSA OBBLIGATORIA DEL PERSONALE NELLA STRUTTURA PENALE MINORILE CASAL DEL MARMO DI ROMA SULLA BASE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.) APPROVATI CON DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE 25 LUGLIO 2011

PERIODO 24 MESI (VENTIQUATTRO MESI).

NR GARA 7487584

PREMESSE

Con decreto a contrarre n. 28 del 5.08.2019, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale per i minori ristretti e per la mensa obbligatoria del personale nella struttura penale minorile Casal del Marmo (IPM Casal del Marmo) di Roma ai sensi del DM ambiente 25.07.2011.

L'appalto è riferito a servizi di ristorazione ricompresi nell'allegato IX ai sensi dell'art. 144 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. e l'aggiudicazione è pertanto disciplinata dall'art.95 comma 3 del richiamato D.Lgs. n° 50/2016, dal R.D. 827/1924, dall'art. 144 e dall'art. 34 del D.Lgs. n° 50/2016 e dal Decreto Ministeriale 25.07.2011 (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare).

Per tutto quanto non espressamente citato negli atti di gara, sono applicabili le altre leggi e regolamenti vigenti in materia compatibili, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civile e di Procedura Civile.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è
presso Istituto Penale Minorile Casal del
Marmo di Roma (IPM Casal del Marmo)
[codice NUTS ITI43]

CIG 7979726635

Il **Responsabile Unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.ssa Fiammetta Trisi.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

1.1 IL SISTEMA TELEMATICO

1.1.1 IL SISTEMA

La presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzazione di un sistema telematico (di seguito, per brevità, anche solo "Sistema"), conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto di seguito, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente Disciplinare di gara.

Questo Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio (di seguito, per brevità la Stazione appaltante) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider).

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- a) la previa registrazione al Sistema, con le modalità e in conformità alle indicazioni indicate di seguito;
- b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, co. 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005;
- c) la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 7.0 o superiore, oppure Mozilla Firefox 3+ o superiore; Safari 3.1+ o superiore, Opera 10+ o superiore, Google Chrome 2+ o superiore; un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Il Sistema è costituito da una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità di Consip S.p.A., conforme alle regole stabilite dal D. Lgs. n. 82/2005 e dalle pertinenti norme del Codice.

In considerazione dei vincoli del Sistema, **ciascun concorrente ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 13 MB** per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, **oltre la quale non è garantito il tempestivo upload del documento stesso**. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla **dimensione massima di 6 MB** per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire tempestivamente a questa Stazione appaltante, nei termini prescritti, tutti i documenti e le informazioni richiesti per la partecipazione alla gara, **pena l'esclusione dalla procedura**. Sono fatte salve le ipotesi di possibile esercizio del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

1. è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
2. si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema. In particolare, il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i server, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi anche se a livello applicativo il controllo viene effettuato dal sistema con una sensibilità di un microsecondo (10^{-6} secondi).

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del D. Lgs. n. 82/2005.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema esonerano la Consip S.p.A., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo. Ove possibile, Consip S.p.A. e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti del Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it, di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

1.1.2 IL GESTORE DEL SISTEMA

Per la presente procedura, questa Stazione appaltante si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita), incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica, fisica ed applicativa del Sistema stesso e riveste il ruolo di Responsabile della Sicurezza e di Amministratore di Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia. Lo stesso è altresì responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

L'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti, ove espressamente previsto, con firma digitale.

1.1.3 LA REGISTRAZIONE AL SISTEMA

Per poter presentare offerta tramite il Sistema è necessario procedere alla Registrazione presso il Sistema. La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella della semplice registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. All'esito della Registrazione al soggetto che ne ha fatto richiesta viene rilasciata una *userid* e una *password* (d'ora innanzi anche "*account*"). L'*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Il titolare dell'*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement. L'*account* creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati – tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione e le istruzioni presenti nel sito www.acquistinretepa.it, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

1.1.4 REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono altresì responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure di gara con particolare riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello.

In caso di inosservanza di quanto sopra, la Stazione appaltante segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Tutti i contenuti del sito www.acquistinretepa.it e, in generale, i servizi relativi al Sistema, forniti dal MEF, dalla Consip S.p.A. e dal Gestore del Sistema sono resi disponibili e prestati così come risultano dal suddetto sito e dal Sistema.

Con la Registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A., la Stazione appaltante ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A., la Stazione appaltante ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

- 3) Allegati al Disciplinare
 - All. F Garanzie Assicurative R.C.T
 - All. G Polizza
- 4) Capitolato Tecnico
- 5) DUVRI
- 6) Allegati da 1 a 7 al Capitolato Tecnico
 - Allegato 1 Tabelle Merceologiche
 - Allegato 2 Specifiche tecniche relative alla struttura e alla composizione dei pasti della mensa personale
 - Allegato 3 Specifiche tecniche relative alle caratteristiche merceologiche ed igieniche delle derrate alimentari
 - Allegato 4 Ricettario
 - Allegato 5 a) Tabelle vittuarie ragazzi
 - Allegato 5 b) Tabelle vittuarie ragazze
 - Allegato 6 Monitoraggio ispettivo ed analitico
 - Allegato 7 Tabella con le riduzioni per le garanzie fideiussorie

Costituiscono altresì documenti di gara i seguenti atti:

- A. Allegato 1 al contratto "Privacy nomina alla stipulata"
- B. Allegato 2 al Contratto "Patto di integrità – DM 22 febbraio 2018 del Ministero della Giustizia"
- C. Modello 1 - Domanda di partecipazione
- D. Modello 1.a Attestato di sopralluogo
- E. Modello 2 - DGUE in formato XML
- F. Modello 3 - Dichiarazione Offerta tecnica
- G. Modello 4 - Dichiarazione di avvalimento
- H. Modello 5 - Dichiarazione integr. Subappalto
- I. Modello 6 -Allegato Giustificazione e offerta economica

Gli atti di gara sono stati redatti tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. 25 luglio 2011 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.giustizia.it>, alla sezione "Schede di sintesi per gare e contratti".



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

La predetta documentazione di gara è disponibile, altresì, in formato elettronico, firmato digitalmente, su www.acquistinretepa.it. Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D. Lgs. n. 82/2005 e disponibile sul sito www.agid.gov.it. Sul suddetto sito www.acquistinretepa.it, è disponibile anche la versione elettronica della documentazione in formato PDF/Word/Excel/XLM non firmata digitalmente.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante **il Sistema entro il giorno 19 settembre 2019**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e trasmesse in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, in formato elettronico, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul Sistema.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Eventuali rettifiche al Bando o agli altri atti di gara verranno pubblicate sul Sistema e sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it, sezione "*Schede di sintesi per gare e contratti*".

2.3 COMUNICAZIONI

Anche ai sensi dell'art. 52 del Codice l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "**Area comunicazioni**" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui la Stazione appaltante lo riterrà opportuno, la Stazione appaltante invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete, consorzi ordinari, o consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, ogni operatore economico raggruppato, aggregato o consorziato con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

Tabella n. 1 – Descrizione

Numero Lotto	Oggetto del lotto	CIG
1	IPM Casal del marmo di Roma	7979726635

Il dettaglio delle prestazioni è il seguente:

Tabella n. 2.1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	Diaria a base di gara
a	Servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale per i minori ristretti nell'IPM Casal del Marmo di Roma	55511000-05	€ 26,86
	Servizio di ristorazione a ridotto impatto per il personale nell'IPM Casal del Marmo di Roma	55511000-05	€ 5,60

Il valore dell'importo a base d'asta è di seguito dettagliato **Tabella 2.3.1 – Valore dell'appalto:**



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO
L'ABRUZZO E IL MOLISE

Tipologia	Servizi		Totale
	Vitto Ragazzi	Mensa Servizio	
a. servizio ordinario anno 2020/2021	€. 989.881,44 (n.43.800 presenze*€. 22,60)	€. 122.640,00 (n.21.900 pasti * € 5,60)	€. 1.112.521,44
b. modifiche del contratto durante il periodo di efficacia (art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016)	494.940,72 (max 50% di a.)	€. 61.320,00 (max 50% di a.)	€. 556.260,72
c. aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto (art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016)	€. 197.976,29 (max 20% di a.)	€. 24.528,00 (max 20% di a.)	€. 222.504,29
d. ripetizione ex art. 63 comma 5 D.Lgs. 50/2016	€. 989.881,44	€. 122.640,00	€. 1.112.521,44
TOTALE STIMATO anni 2	€. 2.672.679,89	€. 331.128,00	€. 3.003.807,89
IVA 10%	267.267,99		
IVA 4%		13.245,12	
TOTALE IVA INCLUSA	2.939.947,88	344.373,12	€. 3.284.321,00



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

L'importo a base di gara € 1.112.521,44 è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 850,00 oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

Il numero di pasti presunto per la ristorazione dei minori su 24 mesi è pari a 43.800

Il numero di pasti presunto per la mensa per il personale su 24 mesi è pari a 21.900

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara del presente lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante sono stati calcolati sulla base dei seguenti elementi: l'impiego su 365 giorni/anno delle seguenti figure professionali di 1 cuoco per 8 h/g, 1 aiuto cuoco per 8 h/ed 1 addetto mensa per 6 h/g, calcolati sulla base del CCNL di ristorazione ed i prezzi di riferimento dei beni al consumo ISTAT dicembre 2018.

L'appalto è finanziato con fondi del Capitolo di Bilancio 2134 per la ristorazione dei minori e con quello 2025 per la mensa per il personale pg. del Bilancio pluriennale dello Stato per il Ministero della Giustizia nel biennio 2020/2021.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto è di 24 mesi, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione.

La stazione appaltante, in casi di incremento/decremento dell'utenza e/o delle presenze giornaliere del personale, farà ricorso all'opzione di cui all'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi per gli importi di seguito specificati:

- € 556.260,72 al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno sei mesi prima della scadenza del contratto originario.

Il rinnovo è subordinato all'assicurazione della copertura finanziaria del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità ed altresì agli esiti positivi del monitoraggio sulla qualità del servizio reso come previsto dall'allegato 6 C.T.-Monitoraggio e disciplinato dall'art. 2 del capitolato d'appalto.

Il contratto di appalto - per il valore massimo riportato nelle singole Tabelle 2.3 potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, anche durante eventuale periodo di rinnovo nei seguenti casi:



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

1. l'apertura di nuovi bracci detentivi che richiedono gli stessi servizi di ristorazione secondo l'incremento dell'utenza e dell'organico e sempre nell'ambito dell'importo massimo previsto;
2. eventuali necessità richieste dall'Istituto o altri servizi della giustizia minorile;
3. servizi di ristorazione aggiuntivi nella misura massima del 4% dell'importo previsto alla voce in esame, in casi di eventi programmati dai servizi della giustizia minorile, nell'ambito delle finalità istituzionali, destinati ai ragazzi disagiati e/o il personale ed altresì in misura minimale aperti anche a utenti diversi. In tale secondo caso la diaria sarà valutata con incremento previsto dalla normativa e dalle circolari vigenti.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, tenuto conto di opzioni e rinnovi ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso è pari per € 3.003.807,89 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **-nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **-nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (vedi punto III.1.1 bando) oppure all'Albo delle società cooperative presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi del D.M. 23.06.2004 per lo svolgimento di attività coincidenti con quella oggetto di appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Fatturato minimo annuo riferito all'ultimo triennio pari a:

- € 556.260,72 IVA esclusa (vedi punto III.1.2, lett. a. del bando).

I suddetti requisiti sono richiesti in ragione della necessità che venga assicurato il possesso di un'organizzazione di mezzi e risorse finanziarie sufficienti a garantire la capacità di realizzazione del servizio secondo le specifiche richieste dalla Stazione appaltante.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione appaltante.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

- b) **Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito all'ultimo triennio per:

- € 556.260,72 IVA esclusa (vedi punto III.1.2, lett. b. del bando).

Il settore di attività è quello della ristorazione collettiva. -

Tale requisito è richiesto al fine di assicurare il possesso di un'organizzazione di mezzi e risorse finanziarie sufficienti a garantire la capacità di realizzazione del servizio secondo le specifiche richieste dalla Stazione Appaltante

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito in modo regolare, nell'ultimo triennio 2017-2018-2019, l'esecuzione di servizi analoghi a quello di ristorazione collettiva relativi alle attività di preparazione e distribuzione di pasti giornalieri complessivamente.

L'importo complessivo minimo dei servizi analoghi deve essere pari:

- € 1.112.521,44 IVA esclusa (vedi punto III.1.3, lett.a. del bando).

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

originale o copia conforme dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

originale o copia autentica dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

b) **Possesso** di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di **gestione della qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF 3 e/o 30, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizio di ristorazione (vedi punto III.1.3 lett. b del bando).

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 82, comma 2, e all'articolo 87, comma 1 del Codice, la Stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

c) **Possesso** di valutazione di conformità delle proprie misure di **gestione ambientale** alle norme contenute nel Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione audit – registrazione EMAS - o alle norme di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015, nel settore IAF 3 e/o 30, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizio di ristorazione (vedi punto III.1.3 lett.c del bando).

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI—EN ISO/IEC 17021-1*, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la Stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, in particolare: una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO
L'ABRUZZO E IL MOLISE

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

d) Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato oppure dell'Albo delle società cooperative presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi del D.M. 23.06.2004 per lo svolgimento di attività coincidenti con quella oggetto di appalto di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato minimo annuo di cui al **punto 7.2 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. a)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

I requisiti di cui al precedente punto **7.3 lett. b) ed c)** devono essere posseduti dalle singole imprese che costituiscono il raggruppamento temporaneo (mandataria e mandanti).

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato oppure dell'Albo delle società cooperative presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi del D.M. 23.06.2004 per lo svolgimento di attività coincidenti con quella oggetto di appalto di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui al **punto 7.2 e 7.3**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO
L'ABRUZZO E IL MOLISE

9. SUBAPPALTO.

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, limitatamente al servizio di fornitura di attrezzatura (stoviglie, tovagliato, ecc.) e di rigovernatura delle cucine e refettori.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio di fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione, per ciascun subappaltatore che sottoscrive con firma digitale, di un DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore stimato base di gara (v. punto II.2.6. del bando - par. 3. del Disciplinare) al netto dell'opzioni e rinnovi, con validità almeno fino al termine di validità dell'offerta.

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito. Dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico dell'avvenuto deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende, autorizzate a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante. Dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazioni del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario, sopra menzionato;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice – Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31 del 18 gennaio 2018.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 31 del 19 gennaio 2018, (G.U.R.I. supplemento ordinario n. 16/1 della Serie Generale n. 83 del 10 aprile 2018).
- 4) avere validità per 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per il tempo necessario alla conclusione delle operazioni di gara, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 8) riportare l'autentica della sottoscrizione del garante; oppure in alternativa;
- 9) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme (come meglio specificato al paragrafo 15.3 del presente Disciplinare):

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice (vedi allegato 7 al capitolato).

La dimostrazione circa il possesso delle certificazioni previste dal richiamato art. 93 dovrà avvenire secondo quanto previsto dal seguente par. 15.3.1.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo **è obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

L'operatore concorrente è tenuto, prima di presentare offerta, ad eseguire un sopralluogo di ricognizione generale nella sede dove si svolgerà il servizio, entro i limiti fissati dalla Direzione dell'istituto penitenziario per motivi di sicurezza interna.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, l'operatore potrà recarsi presso la struttura dell'IPM Casal del Marmo presentando, all'ingresso, copia del bando e del presente Disciplinare, **previo appuntamento, anche per le vie brevi, attraverso i seguenti contatti:**

Luogo di preparazione e consumazione dei pasti:

Istituto penale per i Minorenni Casal del Marmo – Via Giuseppe Barellai, 140 - 00135
ROMA– telefono +39 0630330213/216 e.mail: ipm.roma.dgm@giustizia.it – PEC:
ipm.roma.dgm@giustiziacert.it

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La Stazione appaltante o l'IPM Casal del Marmo rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo, che il concorrente trasmette alla stazione appaltante tramite il Sistema, sulla sezione “**documentazione amministrativa**”.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

CIG	Importo contributo ANAC
7979726635	€ 140,00

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.AC., il partecipante deve inviare e fare pervenire alla Stazione appaltante attraverso il Sistema:

- a) in caso di versamento **on line** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo;
- b) in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati - copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- c) in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara [*in caso di suddivisione in lotti distinti aggiungere: in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo"*], ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Tutti i documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati alla Stazione appaltante, ove non diversamente previsto, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto **a pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005.

L'offerta dovrà essere fatta pervenire dal concorrente alla Stazione appaltante attraverso il Sistema, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 10.00 del giorno 1 OTTOBRE 2019**, pena l'**irricevibilità** dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 79, comma 5-bis, del Codice, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema, tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la Stazione appaltante adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga di cui sopra, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate e sia consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla. La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale e sul Sistema, nonché attraverso ogni altro strumento che la Stazione appaltante riterrà opportuno.

L'**OFFERTA** è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica;**

C – **Offerta economica con i Documenti a comprova eventuale**



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

Il concorrente dovrà produrre la documentazione a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella

(Per i criteri di obbligatorietà o di opzione: vedere i paragrafi sotto riportati)

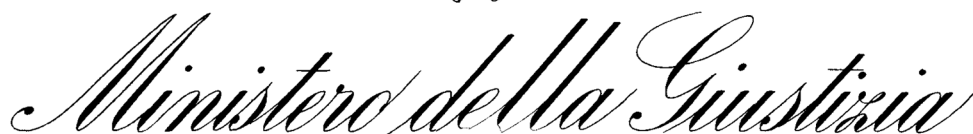
Riferimento paragrafo Disciplinare	Documentazione Amministrativa Documento	Sezione
15.1	Domanda di partecipazione – Modello 1 Domanda di partecipazione	Domanda di partecipazione alla gara
15.1.2	F23 attestante il pagamento del bollo	Comprova imposta di bollo
15.1.3	Attestato di Sopralluogo – Modello 1.a	Attestato di Sopralluogo
15.2	DGUE concorrente – Modello 2 DGUE	DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente
15.3	Garanzia provvisoria e Dichiarazione d'impegno: - Documento informatico lett. a) paragrafo 15.3; - Copia informativa di documento cartaceo lett. b) paragrafo 15.3; - Copia in formato elettronico del deposito titoli di stato; - Copia in formato elettronico della quietanza; - Dichiarazione d'impegno punto 2) paragrafo 10;	Garanzia provvisoria e documentazione a corredo
15.3.1	- Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Eventuale documentazione necessaria ai fini della riduzione della garanzia provvisoria



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

15.4	<ul style="list-style-type: none">- Copia informatica della certificazione e dichiarazione di conformità;- Dichiarazione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato	Certificazioni di qualità
15.5	<ul style="list-style-type: none">- Copia autentica mandato collettivo paragrafo 15.5.1- Atto costitutivo e statuto paragrafo 15.5.2- Copia autentica o copia conforme contratto rete paragrafo 15.5.4- Copia autentica del contratto di rete paragrafo 15.5.6 lettere a) o b)	Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi
15.6	<ul style="list-style-type: none">- Modello 4 - Dichiarazione di avalimento- DGUE;- Originale o copia autentica informatica del contratto	Eventuale documentazione e DGUE relativa all'avvalimento
15.2 15.8 15.9	<ul style="list-style-type: none">- Documentazione pertinente le misure di <i>self cleaning</i>- Elenco dei servizi analoghi resi negli ultimi tre anni- Documenti per fallimento e concordato	Altra documentazione amministrativa
15.10 15.11	<ul style="list-style-type: none">- Documento attestante il pagamento del contributo ANAC- Copia informatica Pass OE rilasciato dal sistema AVCPASS	Contributo ANAC e Pass OE
15.12	<ul style="list-style-type: none">- Procure	Eventuali procure
15.13	<ul style="list-style-type: none">- Modello 5 – Dichiarazione integrativa del subappaltatore- DGUE del subappaltatore	Eventuale documentazione e DGUE delle imprese subappaltatrici



	Offerta tecnica Documento	Sezione
16	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione tecnica paragrafo 16 lett. a. - Modello 3 – dichiarazione offerta tecnica (modello che racchiude le dichiarazioni di cui paragrafo 16) con esplicita dichiarazione sul rispetto condizioni minime paragrafo 16 - Relazione tecnica bevande (paragrafo 16 lettera g) - Dichiarazione congiunta cibi non somministrati (paragrafo 16 lett. h) - Certificazioni di qualità paragrafo 16 lett. i) - Piano di formazione degli utenti paragrafo 16 lett.k) - Offerta Tecnica (<i>generata dal sistema</i>) 	<p>Relazione tecnica e Documentazione allegati</p> <p>Scheda – Componente Tecnica e dettaglio</p>
	Offerta economica Documento	Sezione
17	<p>Offerta economica (<i>generata dal sistema</i>)</p> <p>Modello 6 - Giustificazione offerta economica</p>	<p>Scheda – Componente economica e dettaglio</p>

La presentazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

Sistema.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

E' sempre possibile modificare i passi precedentemente eseguiti: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione dell'offerta guidata dal Sistema, in quanto le modifiche effettuate potranno avere conseguenze sui passi successivi. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" della medesima.

Il Sistema utilizzato adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'OFFERTA e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici dallo stesso utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. e della Stazione appaltante, ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a, il Gestore del Sistema e la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.a. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla;
- un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- **il Sistema non accetta OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.**

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'OFFERTA, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale. Si



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, **di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.**

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *files* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente una password dedicata esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni: Domanda di partecipazione; DGUE; Attestato di Sopralluogo; Dichiarazioni Offerta tecnica; Dichiarazione di avvalimento; Dichiarazione integrativa subappalto; Giustificazione offerta economica DEVONO essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione mediante il Sistema ed all'indirizzo internet [http: www.giustizia.it](http://www.giustizia.it).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, **si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.**

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Con riferimento alla Documentazione amministrativa, il concorrente dovrà inviare e far pervenire a questa Stazione appaltante, attraverso il Sistema, i documenti di seguito elencati e meglio descritti nei paragrafi che seguono:

- **Documento di partecipazione alla gara par. 15.1;**
- **Attestazione di sopralluogo par. 15.1.3**
- **Documento di gara unico europeo (DGUE) par. 15.2;**
- **Garanzia provvisoria ed impegno del fideiussore par. 15.3;**
- **Certificazione di qualità par. 15.4;**
- **Documentazione RTI e Consorzi par. 15.5;**
- **Documentazione in caso di avvalimento par. 15.6;**
- **Documentazione per la capacità economia e finanziaria par. 15.7;**
- **Documentazione per la capacità tecnica par. 15.8;**
- **Documentazione in caso di fallimento e concordato preventivo con continuità aziendale par. 15.9;**
- **Versamento contributo ANAC par. 15.10;**
- **Pass OE. par. 15.11;**
- **Procura par. 15.12;**
- **Dichiarazione subappalto par. 15.13.**



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO
L'ABRUZZO E IL MOLISE

15.1 Documento di partecipazione alla gara

A pena di esclusione, il concorrente dovrà predisporre e caricare a Sistema, nell'apposita sezione denominata “**Domanda di partecipazione alla gara**”, la domanda di partecipazione, in bollo, conforme al “**Modello 1 – Domanda di partecipazione**” allegato al bando di gara.

La domanda di partecipazione conforme al “**Modello 1 – Domanda di partecipazione**” dovrà, **a pena di esclusione**, essere **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura (in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere prodotta la procura nell'apposita sezione del Sistema denominata “**Eventuali procure**”, come nel seguito meglio indicato).

Il documento di partecipazione “**Modello 1 – Documento di partecipazione alla gara**” dovrà, **a pena di esclusione**, essere **sottoscritto con firma digitale**:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009,



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma digitale dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma digitale dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma digitale dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti.

15.1.1 Informazioni e dichiarazione

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Il concorrente, inoltre:

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- accetta il patto di integrità;
 - di essere edotto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2018-2020 del Ministero Giustizia, adottato con decreto ministeriale del 22 febbraio 2018, reperibili sul sito internet www.giustizia.it e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi ai principi ivi contenuti e di osservarli e a farli osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabili.
 - **(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 - indica domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice. Resta fermo che le comunicazioni relative alla presente procedura verranno inviate, prioritariamente, tramite il Sistema;
 - autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
 - attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.
 - **(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Allega il certificato rilasciato dall'Amministrazione in cui si intende svolgere il servizio attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione, utilizzando il modello 1.a "attestato di sopralluogo".

Per la parte della "domanda di partecipazione" che si riferisce ai raggruppamenti temporanei costituiti; consorzi ordinari o GEIE già costituiti; per il raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti; per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, si rimanda anche al contenuto di cui al paragrafo 15.5.

15.1.2 Modalità di pagamento del bollo

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con indicazione dell'iniziativa e specifica indicazione:

Codice Tributo: 456T

Codice Ufficio TJP

Nr Gara 7487584

Servizi di ristorazione a ridotto impatto ambientale per i minori ristretti e la mensa obbligatoria del personale nella struttura Penale Minorile Casal del Marmo di Roma.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà far pervenire alla Stazione appaltante entro il termine di presentazione dell'offerta attraverso il Sistema copia informatica dell'F23.

15.1.3 Sopralluogo

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla Struttura attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione, utilizzando il modello 1.a "attestato di sopralluogo".



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO
L'ABRUZZO E IL MOLISE

15.2 Documento di gara unico europeo (DGUE) ad opera dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del codice dei contratti (come meglio specificati nel comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016)

A **pena di esclusione**, il concorrente dovrà caricare a Sistema, nell'apposita sezione denominata "**DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente**", il Documento di gara unico europeo, generato mediante il servizio di compilazione online messo a disposizione dalla Commissione Europea al seguente URL: <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>.

Il DGUE dovrà, a **pena di esclusione** dalla procedura, essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura (In caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere prodotta la procura nell'apposita sezione del Sistema denominata "**Eventuali procure**", come nel seguito meglio indicato).

Procedura per il DGUE.

L'operatore economico, ai fini della compilazione online del DGUE, dovrà osservare i seguenti passaggi:

1. scaricare e salvare il file DGUE "**Modello 2 - DGUE**" (precompilato dalla Stazione appaltante), pubblicato sul sito <https://www.acquistinretepa.it> e sul sito www.giustizia.it, nella sezione "amministrazione trasparente" sottosezione "bandi di gara e contratti". Si evidenzia che il file da scaricare e salvare è quello in formato "**XML**" e non quello in formato "PDF", da utilizzare solamente per la consultazione;

2. una volta scaricato e salvato il DGUE predisposto da questa Stazione Appaltante (in formato "XML"), è necessario accedere al sito internet della Commissione Europea (all'indirizzo URL indicato nel precedente paragrafo: <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>) ed effettuare le seguenti operazioni:

- selezionare la voce "Sono un operatore economico";
- scegliere la voce "Importare un DGUE" e caricare il documento - "**Modello 2 - DGUE**" in formato XML precedentemente scaricato - cliccando il pulsante "Scegli file";
- selezionare la nazione in cui si trova la sede legale della società;
- cliccare sul pulsante "Avanti";
- compilare il file con tutte le informazioni richieste;
- cliccare sul pulsante "Quadro generale" e, dopo aver controllato tutte le informazioni inserite, selezionare la voce "Scaricare nel formato", scegliendo l'estensione "PDF";
- infine salvare il file D.G.U.E. così generato.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO
L'ABRUZZO E IL MOLISE

Ulteriori informazioni in ordine alla procedura possono essere acquisite attraverso le FAQ reperibili al seguente indirizzo internet:

<http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/17242/attachments/1/translations>

In caso di raggruppamento temporaneo o di Consorzio, **a pena di esclusione** dalla procedura del raggruppamento temporaneo o Consorzio, un DGUE, sottoscritto digitalmente da soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura, dovrà essere prodotto:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

Il concorrente compila il DGUE secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Tutte le informazioni sono precompilate da parte della Stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Sezione A: Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti, in particolare:

- dichiara di essere/non essere una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media, intendendosi per: **Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR
- dichiara se partecipa o non partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri. In caso affermativo deve:
 - a) **specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento**, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila/mandataria, mandante, consorzio, impresa consorziata, ecc.) **nonché i compiti che intende assumere**



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

(specificare il/i servizio/i o le parti del servizio che saranno eseguiti dall'operatore economico).

- b) individuare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto (denominazione, ruolo, prestazione, misura percentuale della prestazione e, se pertinente, la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto).;
- c) se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante.

Sezione B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico

Indicare nome e indirizzo delle persone dell'operatore economico abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, e di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice (Le cariche rilevanti sono quelle meglio delineate nel Comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 26 ottobre 2016 recante "Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del d.p.r. 445/2000 mediante utilizzo del modello di DGUE" e le Linee Guida n. 6 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1008 dell'11 ottobre 2017, pubblicati sul sito www.anticorruzione.it).

In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione sull'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, deve essere resa anche nei confronti di tutti i soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente.

Sezione C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (articolo 89 del Codice – Avvalimento)

Il concorrente dichiara se fa o non affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega: vedi paragrafo 15.6 del presente Disciplinare.

Sezione D: Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento (Articolo 105 del Codice – Subappalto)



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega: vedi paragrafo 15.3 del Disciplinare

Parte III – Motivi di esclusione (art. 80 del Codice)

Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del DL n. 306/1992, convertito, con modificazioni, dalla L. 356/1992 o degli artt. 20 e 24 del D. Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Il concorrente dovrà rendere le dichiarazioni ivi indicate e riferite a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, come sopra individuati, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

Tale indicazione sarà chiesta con le modalità, successivamente descritte, ai concorrenti collocati al primo ed al secondo posto nella graduatoria provvisoria di merito di ogni Lotto.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5, del Codice, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'A.N.AC.) o siano state adottate **misure di self cleaning**, dovranno essere prodotti, nella sezione **“Altra documentazione amministrativa”**, tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione appaltante ogni opportuna valutazione.

Sezione A: Motivi legati a condanne penali (Art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE – Articolo 80, comma 1, del Codice)

I reati di cui al comma 1, dell'art 80 del codice dei contratti non rilevano quando sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Compilare, in caso di risposta affermativa, le informazioni richieste per le ipotesi di: Partecipazioni a un'organizzazione criminale; Corruzioni; Frode; Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al territorio; Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, reati di porno pedofilia.

In caso di sentenze di condanna, nel caso avesse adottato misure per dimostrare la propria affidabilità (art. 80, comma 7 del Codice) indica nella voce “Descrivi tale misure”: se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi; se i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice hanno risarcito interamente il danno; se ha adottato misure di carattere tecnico o



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80, comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva condotta penalmente sanzionata.

Sezione B Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali (art. 80, comma 4, del Codice)

Il concorrente deve indicare se ha o non ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali.

Nel riquadro "Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza" anche per decisione giudiziaria o Amministrativa indicare: Se la decisione è definitiva e vincolante; la data della sentenza di condanna o della decisione; nel caso della sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione.

Il pagamento o la formalizzazione dell'impegno a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi interessi o multe, devono essere stati effettuati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (art. 80, comma 4, del Codice).

Sezione C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interesse o illeciti professionali (Art. 57, comma 4, della Direttiva 2014/24/UE)

Il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. a) del Codice di essere o non essere incorso nella: **Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale; Violazione di obblighi in materia di diritto sociale; Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro.** In caso affermativo dichiara se ha adottato misure di autodisciplina art. 80, comma 7, del Codice indicando nel riquadro "Descrivi tale misure" se ha risarcito interamente il danno; o se si è impegnato formalmente a risarcire il danno; se ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati.

Il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice se si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni: **Fallimento** (in caso affermativo indicare nel riquadro "Descrivi tale misure" se il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice); ovvero se la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico); **Insolvenza; Concordato preventivo** nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale indicare se il concorrente è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'art. 110, comma 3, lett. a) del Codice o se la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico.

Il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice, se si è reso colpevole di **Gravi illeciti professionali**. Rientrano tra i gravi illeciti professionali, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), pur non costituendone un numero chiuso, le significative



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero ancora hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di un proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione. In caso affermato, nel riquadro "descrivi tali misure" indica se ha risarcito interamente il danno; se si è impegnato formalmente a risarcire il danno; se ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti reati.

Il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. d) del Codice, se è o non è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto. In caso affermativo indicare nel riquadro "Descrivi tali misure" le modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi.

Il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. f-ter del Codice, eventuali **False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione**. In caso affermativo, fornisce nel riquadro "Descrivi tali misure" le informazioni dettagliate sull'iscrizione al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC e durata dell'iscrizione.

Sezione D: Motivi di esclusioni previsti dalla legislazione nazionale

Il Concorrente dichiara l'assenza o la presenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l) e m) del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione le relative risposte affermative e completando, ove previsto, con le informazioni richieste:

- a) -sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) B per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) -C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Si precisa infine che a seguito delle modifiche apportate al Codice dal D. Lgs. n. 56/2017, il motivo di esclusione di cui al comma 2, dell'art. 80 del codice dei contratti e la relativa dichiarazione devono essere riferiti agli stessi soggetti di cui al comma 3, dell'art. 80.

Tutte le dichiarazioni devono comunque essere rese ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) ed indicare espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del già citato D.P.R. n. 445/2000.

In caso di dichiarazione mendace, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (ammissione alla gara) e verrà, pertanto, escluso dalla procedura e segnalato all'ANAC con conseguente escussione della cauzione provvisoria.

15.3 GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA (GARANZIA PROVVISORIA) ED IMPEGNO DEL FIDEIUSSORE.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura il concorrente dovrà inviare alla Stazione appaltante, **a pena d'esclusione**, tramite il Sistema, la **garanzia provvisoria** e la **dichiarazione di impegno** di cui all'art. 93 commi 1 e 3 del Codice e meglio specificati al paragrafo 10 del presente Disciplinare.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Nell'ipotesi di raggruppamenti o consorzi non ancora formalmente costituiti, la fideiussione dovrà essere espressamente intestata a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento stesso e a tutte le imprese consorziate esecutrici.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

La garanzia provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, dovranno essere prodotte attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "**Garanzia provvisoria e documentazione a corredo**" secondo una delle due modalità, tra loro alternative, a) o b):

a) sotto forma di documento informatico

il documento ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. n. 82/2005 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante deve essere corredato da:

1. autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
2. in alternativa al punto 1), da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;

b) sotto forma di copia informatica di documento cartaceo

il documento sotto forma di copia informatica di documento cartaceo, secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 82/2005, dovrà esser costituito dalla garanzia sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante e corredata da:

1. da autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
2. dichiarazione di conformità del documento all'originale che dovrà essere attestata:
 - 2.1 da pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005,
 - 2.2 o da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005.

In caso di cauzione provvisori costituita in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato:

- 1) devono essere depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- 2) dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico dell'avvenuto deposito;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

In caso di cauzione provvisoria costituita in contanti: 1) il versamento dovrà essere effettuato presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende, autorizzate a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante che rilasceranno quietanza; 2) dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico della quietanza con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre, a pena d'esclusione, l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sopra menzionata, ove il concorrente risultasse aggiudicatario.

In merito alla riduzione dell'importo della garanzia, trova applicazione quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del codice dei contratti. La dimostrazione circa il possesso delle certificazioni previste dal richiamato art. 93 dovrà avvenire secondo quanto previsto dal seguente par. 15.3.1

In caso di costituendo raggruppamento ovvero di raggruppamento già formalmente costituito, la certificazione che dà diritto alla riduzione dell'importo cauzionale dovrà essere posseduta e dichiarata da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento stesso.

N.B.: l'impegno del fideiussore, di cui al comma 8 dell'art. 93 del codice, non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

15.3.1 EVENTUALI RIDUZIONI DELLA GARANZIA PROVVISORIA

Ai fini della riduzione della garanzia provvisoria (vedi paragrafo 11 del presente Disciplinare) il concorrente dovrà produrre attraverso il Sistema, nella apposita sezione denominata **"Eventuale documentazione necessaria ai fini della riduzione della garanzia"** copia informatica del/della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura.

In alternativa a tale certificazione è sufficiente che sia puntualmente compilato il punto n. 24 del "documento di partecipazione" di cui al par. 15.1.

L'allegato n. 7 al Capitolato Tecnico riporta la tabella con le riduzioni della garanzia provvisoria in ragione di quanto disposto dall'art. 93, comma 7, del Codice.

15.4 CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

Il possesso dei requisiti di qualificazione, previsti dal Bando al punto III.1.1) e meglio specificato al precedente paragrafo 7.3 lett. b) e c) del presente disciplinare, potranno essere dimostrati:

- a) sotto forma di copia informatica delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura. Tale



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

documento dovrà essere prodotto dal concorrente attraverso il Sistema, nella apposita sezione denominata **"Certificazioni di qualità"**.

- b) in alternativa a tale certificazione è sufficiente che sia puntualmente compilato il punto n. 38 del Modello 1 - Domanda di partecipazione di cui al par. 15.1.

La dichiarazione previste al punto 7.3 lett. c) del presente disciplinare, alternativa alle registrazioni EMAS o ISO 14001, dovranno essere rese, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000; nelle stesse il concorrente descrive dettagliatamente il sistema di gestione ambientale attuato deve essere resa sotto forma di autodichiarazione firmata digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura. La dichiarazione dovrà essere prodotta dal concorrente attraverso il Sistema, nella apposita sezione denominata **"Certificazioni di qualità"**.

15.5 DOCUMENTAZIONE R.T.I./CONSORZI

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, Consorzio, Aggregazione di imprese di rete o GEIE (paragrafi 7.4 e 7.5 del presente disciplinare), la documentazione sotto elencata deve essere inviata a questa Stazione appaltante attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata **"Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi"**, mentre le dichiarazioni sono contenute nella domanda di Partecipazione – "Modello 1 – Domanda di partecipazione":

15.5.1. Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- a. **copia autentica** del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- b. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

15.5.2. Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- a. **atto costitutivo e statuto** del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- b. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

15.5.3. Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

15.5.4. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- a. **copia autentica o copia conforme del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- b. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- c. dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.5.5. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- a. **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- b. dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.5.6. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- a. **in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- b. **in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - b.1.a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b.2.l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - b.3.le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

15.6 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente deve, **a pena di esclusione** dalla procedura, inviare e fare pervenire a questa Stazione appaltante attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "**Eventuale documentazione e DGUE relativa all'avvalimento**" nell'ambito della *Documentazione amministrativa* i seguenti documenti:

- a. **Dichiarazione "Modello 4 - Dichiarazione di avvalimento"** sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria attestante;
- b. **Documento di gara Unico Europeo**, di cui al precedente paragrafo 15.2, per ciascuna impresa ausiliaria, che dovrà contenere le informazioni di cui alle sezioni A e B della parte II, alla parte III, alla parte IV ove pertinente e alla parte VI. Il DGUE dovrà essere firmato digitalmente da soggetto munito di poteri idonei ad impegnare l'ausiliaria.
- c. **originale** (firmato digitalmente dal concorrente e dall'ausiliaria) o **copia autentica informatica firmata digitalmente dal notaio del contratto** in virtù del quale



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e/o i mezzi prestati necessari per tutta la durata del contratto. Il contratto di avvalimento, a pena di nullità, deve contenere la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

d. PASSOE dell'ausiliaria.

15.7 DOCUMENTAZIONE PER LA CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fermo quanto previsto dal par. 7.2 del presente Disciplinare, cui si rinvia, i **dati sul fatturato vengono dichiarati con il DGUE nella relativa parte IV, Sezione B**

15.8 DOCUMENTAZIONE PER LA CAPACITÀ TECNICA

Fermo quanto previsto dal Bando di gara, punto III.1.3) e dal par. 7.3 del presente Disciplinare, cui si rinvia, l'elenco dei servizi resi negli ultimi tre anni può essere fornito utilizzando l'apposito campo contenuto nel DGUE (parte IV, Sezione C), in alternativa con separato elenco, caricato sul Sistema, alla sezione denominata "**Altra documentazione amministrativa**", firmato digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

15.9 FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

In caso di fallimento o concordato preventivo con continuità aziendale il concorrente dovrà produrre nell'apposito spazio del Sistema denominato "**Altra documentazione amministrativa**" i documenti di cui all'art. 110, commi 3, 4 e 5, del Codice.

15.10 CONTRIBUTO ALL'A.N.A.C. (EX AUTORITÀ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI)

Il concorrente dovrà presentare il documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005. Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.A.C., il partecipante deve inviare e fare pervenire a questa Stazione appaltante, attraverso il Sistema, nella sezione "**Contributo ANAC e PassOE**":

- a) in caso di versamento **on line** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo;
- b) in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati - copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

procedura;

- c) in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Nel caso di raggruppamento temporaneo costituito o costituendo il versamento è effettuato a cura dell'impresa mandataria. In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, il versamento è effettuato dal Consorzio, anche nel caso di indicazione delle consorziate esecutrici.

15.11 PASS OE/SISTEMA AVCPASS

Il concorrente deve inviare e fare pervenire attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "**Contributo ANAC e PassOE**" copia informatica del documento di cui all'art. 2, comma 3. lett. b, della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'A.N.A.C., ottenuto dal sistema "AVCPASS" a seguito della registrazione dell'operatore economico, necessario per il controllo dei requisiti di ordine generale nonché di capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale, in ossequio all'articolo 213 del Codice.

Il Pass OE generato attraverso il sistema AVCPass deve essere debitamente sottoscritto digitalmente:

- a) in caso di impresa singola, dal suo legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo o di Consorzi ordinari costituiti al momento di presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa mandataria o il Consorzio ordinario nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- c) in caso di raggruppamento temporaneo o Consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante, o da persona avente i poteri necessari di firma, di tutte le imprese raggruppande o consorziande esecutrici;
- d) in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare il Consorzio stesso nella presente procedura o da persona munita da comprovati poteri di firma.

15.12 PROCURA

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta tecnica e/o offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale) la cui procura (riferimenti dell'atto notarile), nonché l'oggetto della procura medesima, non siano attestati nel certificato di iscrizione al Registro delle imprese, il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale), che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

Tale copia dovrà essere inviata e fatta pervenire a questa Stazione appaltante con le modalità e nei termini perentori previsti, attraverso il Sistema nell'apposita sezione denominata "**Eventuali procure**".

La Stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa comunicazione di richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

15.13 DICHIARAZIONE SUBAPPALTO

A **pena di esclusione**, il concorrente dovrà caricare a Sistema, nell'apposita sezione denominata "**Eventuale documentazione e DGUE delle imprese subappaltatrici**":

- il "**Modello 5 – Dichiarazione integrativa del subappaltatore**", sottoscritto con firma digitale, a pena di esclusione, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare il subappaltatore;
- **DGUE del subappaltatore** (generato mediante il servizio di compilazione online messo a disposizione dalla Commissione Europea al seguente URL: <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>) contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI
- **PASSOE del subappaltatore.**

Per la compilazione del DGUE si rimanda al punto 15.2 del presente disciplinare di gara, il documento pdf generato dovrà essere sottoscritto firma digitale dal legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare il subappaltatore.

16. OFFERTA TECNICA

Il concorrente deve inviare e fare pervenire alla Stazione appaltante, tenuto conto di quanto meglio specificato all'art. 15.1 del Capitolato prestazionale, un'Offerta tecnica, **a pena di esclusione dalla gara**, caricando sul Sistema, nella sezione "**Relazione tecnica e - Documentazione**":

- a) **Relazione tecnica** di max 30 pagine (15 fogli fronte retro): relazione contenente la descrizione tecnica dei servizi offerti. L'offerente avrà cura di fornire i dovuti dettagli richiesti dal capitolato tecnico ai fini della valutazione del servizio. La mancata presentazione della relazione comporta l'esclusione dalla gara. Il concorrente dichiarerà pertanto le modalità in cui intende offrire il servizio e potrà dichiarare in calce alla relazione le parti dell'offerta coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc. Nella relazione tecnica il concorrente illustra: (Cfr. par. 18.1.1 lettera del Disciplinare):
 - a.1 La propria **organizzazione** in relazione all'appalto in oggetto, indicando i vantaggi che tale soluzione può portare al servizio (organigramma,



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

personale specializzato, metodi e criteri di organizzazione e supervisione) sul piano della preparazione e distribuzione dei pasti nonché del ritiro delle stoviglie;

- a.2 Il piano di **pronto intervento** per l'assicurazione dei servizi in caso di imprevisti e di emergenze;
- a.3 I **servizi di diete speciali** per motivi religiosi e sanitari con particolare riguardo alle diete per soggetti affetti da celiachia o allergia che siano oggettivamente valutabili e verificabili

In tale relazione illustra altresì il piano di sanificazione e manutenzione degli impianti e dei locali; il riciclo degli alimenti non somministrati destinati ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, ai fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, in linea con la ratio della Legge nr. 155/2003 recante "Disciplina della distribuzione di prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale"; la gestione corretta della raccolta differenziata dei rifiuti, coerente con le modalità di raccolta individuate dall'Amministrazione comunale sul cui territorio viene svolto il servizio di ristorazione ed il piano di informazione agli utenti in coerenza con i dettami di cui al DM 25 luglio 2011.

A tale relazione allega altresì l'impegno all'esecuzione del servizio secondo i seguenti ulteriori oggetti di valutazione dell'offerta tecnica utilizzando apposito **modello 3 offerta tecnica**

- b. Frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine, provenienti da produzione biologica in accordo con i regolamenti (CE) 834/2007/CE e relativi regolamenti attuativi (Cfr. par. 18.1.2 lettera a) del Disciplinare): **dichiarazione contenete l'indicazione della percentuale che si intende offrire;**
- c. Frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine, provenienti sistemi di produzione integrata" (con riferimento alla norma UNI 11233:2009), da prodotti IGP, DOP e STG (Cfr. par. 18.1.2 lettera a) del Disciplinare): **dichiarazione contenete l'indicazione della percentuale che si intende offrire, corredato da elencazione dei prodotti con classificazione IGP, DOP ed STG oggetto dell'offerta;**
- d. Carne provenienti da produzione biologica in accordo con i regolamenti (CE) 834/2007/CE e relativi regolamenti attuativi (Cfr. par. 18.1.2 lettera a) del Disciplinare): **dichiarazione contenete l'indicazione della percentuale che si intende offrire;**
- e. Carne provenienti da prodotti IGP e DOP – come riportato nell'Elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette (Regolamento CE N. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari) – e da prodotti tipici e tradizionali, compresi negli elenchi nazionali, regionali e provinciali previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350 (Cfr. par. 18.1.2 lettera a) del Disciplinare): **dichiarazione contenete l'indicazione della percentuale che si intende offrire, corredato da elencazione dei prodotti con classificazione IGP, DOP ed STG oggetto dell'offerta;**

f. Pesce da acquacoltura biologica, in accordo con i Regolamenti (CE) n.834/07 e relativi regolamenti attuativi o pesca sostenibili rispettando i criteri di certificazione MSC o equivalenti (Cfr. par. 18.1.2 lettera a) del Disciplinare): dichiarazione contenete l'indicazione della percentuale che si intende offrire;

g. Bevande (acqua - acqua microfiltrata - ulteriore bevanda non alcolica diversa dall'acqua Cfr. par. 18.1.2 lettera a) del Disciplinare);

g.1 dichiarazione contenente l'impegno alla fornitura di acqua microfiltrata e/o ulteriore bevanda non alcolica diversa dall'acqua, nonché l'impegno a far rispettare nell'esecuzione del servizio di microfiltrazione e di distribuzione delle bevande le procedure certificate e la normativa vigente in materia, nonché l'utilizzo di attrezzature che rispondano agli standard di efficienza energetica previsti nei C.A.M.

g.2 La dichiarazione dovrà essere corredata da una relazione tecnica contenente la soluzione più idonea prescelta in base all'utenza e al contesto;

h. Cibo non somministrato da destinare ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, ai fini di beneficenza distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, in linea con la ratio della Legge 155/2003 Cfr. par. 18.1.2 lettera b) del Disciplinare):

h.1 dichiarazione nella quale devono essere indicate le sedi presso le quali si intende garantire la destinazione del cibo non somministrato a organizzazioni non lucrative.

h.2 dichiarazione/i firmata/e digitalmente dal legale rappresentante, o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura, congiuntamente al/ai rappresentante/i legale/i dell'Organizzazione/i non lucrativa/e di utilità sociale con la quale si impegnano a sottoscrivere prima della stipula del contratto il Protocollo previsto al punto 5.4.3 dei CAM. Nel caso in cui la dichiarazione non presenti la sottoscrizione di entrambe le parti, non si darà luogo all'attribuzione del punteggio (è consentita la sottoscrizione autografa del rappresentante legale dell'Organizzazione non lucrativa);

i. Possesso di una o più certificazioni di gestione di sistema come meglio specificato



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

al paragrafo 18.1.3 lettera a) del Disciplinare):

- i.1 copia informatica della/delle certificazione/i con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura;**
- i.2 in alternativa al punto 1. autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;**
- j. Direttore Tecnico del Servizio con anni di esperienza nel settore della ristorazione collettiva con qualifica attribuibile ai seguenti inquadramenti: Quadro A, Quadro B, Livello I e Livello II del CCNL (Cfr. par. 18.1.3 lettera b) del Disciplinare): **dichiarazione contenente l'impegno a nominare il Direttore Tecnico del Servizio con una esperienza nella ristorazione collettiva pari almeno a 2 anni, con qualifica attribuibile ai seguenti inquadramenti: Quadro A, Quadro B, Livello I e Livello II del CCNL. La dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'impegno a nominare il Direttore Tecnico del Servizio con i medesimi requisiti dichiarati in sede di offerta nelle ipotesi di sostituzioni.**
- k. Dichiarazione contenente l'eventuale impegno a realizzare il piano di formazione destinato agli utenti allegato (Cfr. par. 18.1.4 lettera a) del Disciplinare)
 - k.1 Piano di formazione degli utenti**
 - 1. Dichiarazione contenente l'eventuale impegno a coinvolgere nell'erogazione del servizio ragazzi come meglio specificato al paragrafo 18.1.4 lettera b) del Disciplinare

In riferimento alle dichiarazioni di cui ai punti b, c, d, e, f, del presente paragrafo 16, il concorrente che non abbia intenzione di impegnarsi ad offrire percentuali e prodotti migliorativi rispetto ai minimi previsti nel Capitolato prestazionale, è tenuto a inserire nella suindicata sezione del Sistema apposita dichiarazione, firmata digitalmente, attestante il rispetto delle condizioni minime previste dal capitolato prestazionale. In tal caso non sarà ovviamente attribuito nessun punteggio tra quelli previsti nel paragrafo 15.1 del Capitolato prestazionale. In assenza di tale dichiarazione esplicita del rispetto dei criteri minimi ambientali, l'offerta non sarà ritenuta valida e pertanto verrà **esclusa**.

Costituirà motivo di **esclusione** altresì l'assenza degli elementi previsti al punto a del presente paragrafo relativi al par. 18.1.1 del Disciplinare

In riferimento al punto j la mancanza requisito minimo richiesto costituirà causa di **esclusione**.

Il concorrente è tenuto ad allegare alla Relazione tecnica il “Modello 3 - Dichiarazione Offerta tecnica”.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO
L'ABRUZZO E IL MOLISE

La Relazione Tecnica ed il “Modello 3 – Dichiarazione offerta tecnica”, **a pena di esclusione dalla gara**, devono essere sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i poteri necessari ad impegnare l'impresa nella presente procedura, nel caso di concorrenti associati devono essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

Nel caso in cui i poteri di firma non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere prodotta nell'apposita sezione del Sistema denominata “**Eventuali procure**” apposita documentazione probatoria, come previsto al precedente paragrafo 15.12.

La presenza nella documentazione che compone l'“Offerta Tecnica” di indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica costituisce causa di esclusione dalla gara.

La documentazione prevista al presente paragrafo 16 deve essere caricata, a pena di esclusione della gara, unicamente nella sezione “Documentazione tecnica” del Sistema.

17. OFFERTA ECONOMICA

il concorrente dovrà, **a pena di esclusione**, inviare e fare pervenire alla Stazione appaltante attraverso il Sistema, a pena di esclusione, **un'Offerta economica corredata dall'allegato 6 Modello Giustificazione Offerta economica** secondo la procedura e le modalità che seguono:

inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf “Offerta economica”, che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire alla Stazione appaltante attraverso il Sistema dopo averla, scaricata e salvata sul proprio PC, e sottoscritta digitalmente.

Nell'*Offerta economica*, il concorrente dovrà, **a pena di esclusione**:

- indicare il ribasso percentuale, espresso con un numero massimo di due decimali, sul prezzo a base d'asta. Il ribasso è unico (**prezzo vitto ragazzi e prezzo mensa personale**), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali. Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno arrotondati dal Sistema per difetto se la cifra è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la cifra è compresa tra 5 e 9.
- indicare i propri **costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza** sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

dell'appalto;

- indicare la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, utilizzando il modello Giustificazione Offerta economica;
- manifestare l'impegno a tenere ferma l'offerta per il periodo di tempo indicato nel Bando di gara al punto IV.2.6

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

(In caso di discordanza tra i valori inseriti a sistema e quelli inseriti nel modello 6 Offerta Economica, prevarranno quelli inseriti a sistema).

L'Offerta Economica dovrà essere, pena l'**esclusione** dalla presente procedura, sottoscritta con firma digitale:

- in caso di impresa singola, dal suo legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- nel caso di concorrenti associati devono essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

Nel caso in cui i poteri di firma non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere stata prodotta nell'apposita sezione del Sistema denominata "Eventuali procure" apposita documentazione probatoria, come previsto al precedente paragrafo 15.12.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (PT)	70
Offerta economica (PE)	30
TOTALE (Ptotale)	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Con riferimento all'attribuzione del "**Punteggio Tecnico**", le offerte tecniche saranno valutate sulla base delle seguenti modalità:



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO
L'ABRUZZO E IL MOLISE

- 18.1.1 Sistema organizzativo: fino a 12 punti (attribuzione da commissione)**
- 18.1.2 Sistema di approvvigionamento: fino a 28 punti (attribuzione da sistema)**
- 18.1.3 Sistema operativo: fino a 19 punti (attribuzione da sistema)**



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

18.1.4 Servizi aggiuntivi: fino a 11 punti (attribuzione da commissione)

I punteggi saranno così attribuiti:

18.1.1 Sistema organizzativo: fino a 12 punti

L'operatore economico è tenuto nell'offerta tecnica a dettagliare nella relazione:

- A) La propria organizzazione in relazione all'appalto in oggetto, indicando i vantaggi che tale soluzione può portare al servizio (organigramma, personale specializzato, metodi e criteri di organizzazione e supervisione) sul piano della preparazione e distribuzione dei pasti nonché del ritiro delle stoviglie per un massimo di punti 5;
- B) Il piano di pronto intervento per l'assicurazione dei servizi in caso di imprevisti e di emergenze – per un massimo di punti 3;
- C) I servizi di diete speciali per motivi religiosi e sanitari con particolare riguardo alle diete per soggetti affetti da celiachia o allergia che siano oggettivamente valutabili e verificabili – per un massimo di punti 4;

Strumento per l'assegnazione del punteggio: Dichiarazione a firma del legale rappresentante.

N.B. L'assenza di tali elementi costituirà motivo di esclusione.

18.1.2 Sistema di approvvigionamento: fino a 28 punti

a) Produzione degli alimenti e bevande – punto 5.4.1 CAM: fino a 22 punti

Tipologia di prodotti	Tipologia di provenienza	Percentuali di fornitura	Punti attribuibili	Max punti attribuibili	Strumento per l'attribuzione del punteggio
Frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, pane e prodotti da forno, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine	Requisito produzione biologica in accordo con i regolamenti (CE) 834/2007/CE e relativi regolamenti attuativi	Requisito minimo di base =40%	Requisito minimo di base 0	2	Dichiarazione del legale rappresentante
		da 41% a 46%	1		
		> 46%	2		
	"sistemi di produzione integrata" (con riferimento alla norma UNI 11233:2009), da prodotti IGP, DOP e STG	Requisito minimo di base =20%	Requisito minimo di base 0	2	Dichiarazione del legale rappresentante con indicazione dei sistemi di produzione integrata dei prodotti che si intendono offrire con classificazione IGP, DOP e STG



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

		da 21% a 26%	1		
		> 26%	2		
Carne	produzione biologica in accordo con i Regolamenti (CE) n.834/07 e relativi regolamenti attuativi	Requisito minimo di base = 15%	Requisito minimo di base 0	4	Dichiarazione del legale rappresentante
		da 16% a 35%	2		
		> 35%	4		
	prodotti IGP e DOP e da prodotti tipici e tradizionali	Requisito minimo di base = 25%	Requisito minimo di base 0	4	Dichiarazione del legale rappresentante con indicazione dei prodotti che si intendono offrire con classificazione IGP, DOP e STG
		da 26% a 30%	2		
		> 30%	4		
Pesce	acquacoltura biologica, in accordo con i Regolamenti (CE) n.834/07 e relativi regolamenti attuativi o pesca sostenibile	Requisito minimo di base = 20%	Requisito minimo di base 0	5	Dichiarazione del legale rappresentante
		da 21% a 30%	2		
		> 30 %	5		
Bevande	acqua	Requisito minimo di base non confezionata	Requisito minimo di base 0	5	Dichiarazione del legale rappresentante e relazione tecnica contenente la soluzione più idonea prescelta in base all'utenza e al contesto. Nel caso si offra acqua microfiltrata, la ditta dovrà impegnarsi al rispetto di procedure certificate e della normativa vigente in materia e dovrà utilizzare attrezzature che rispondano agli standard di efficienza energetica previsti nei C.A.M.
	acqua microfiltrata	1	3		
	ulteriore bevanda non alcolica diversa dall'acqua	1	5		

Ai fini dell'attribuzione del punteggio dovrà essere presentata dichiarazione del legale



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

rappresentante (cfr. Modello 3 Dichiarazione Offerta tecnica) con l'indicazione della tipologia dei prodotti e relativa percentuale che si intendono offrire con classificazione DOP – IGP ed STG (prodotti tipici tradizionali) la tipologia e relativa percentuale di prodotti ittici allevati in acquacoltura biologica, in accordo con i Regolamenti (CE) nr. 834/07 e relativi regolamenti attuativi o pesca sostenibile

In base ai Criteri Ambientali Minimi (v. par. 5.3.1. dell'Allegato 1 al D.M. 25 luglio 2011):

- a) tutti i prodotti biologici devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N.834/2007 e (CE) N. 889/2008 della Commissione e devono, quindi, essere assoggettati ad uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- b) per la pesca sostenibile occorre essere in possesso di certificati di catena di custodia MSC (Marine Stewardship Council) o equivalenti;
- c) tutti i prodotti da produzione integrata devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dalla norma UNI 11233:2009;
- d) tutti i prodotti DOP, IGP e STG devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N.510/2006, (CE) N.1898/2006 e (CE) N.509/2006, con successive modificazioni e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- e) tutti i prodotti da produzione agroalimentare tradizionale devono provenire da fornitori di prodotti iscritti nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali istituito presso il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali;
- f) i prodotti devono essere certificati da organismi di certificazione conformi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 882/2004 ed alla norma europea EN 45011 o alla guida ISO/CEI 65 (Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione dei prodotti) e accreditati in conformità delle stesse.

Sempre in base ai C.A.M., non potranno essere utilizzate acqua e bevande confezionate, se non per specifiche e documentate esigenze tecniche (logistiche e igienico-sanitarie).

In caso di dichiarazioni del legale rappresentante che non contengano le indicazioni relative alla percentuale in aumento, si intenderanno offerti i valori minimi di cui par. 5.3.1. dell'Allegato 1 al D.M. 25 luglio 2011 "Specifiche tecniche di base- Produzione degli alimenti e delle bevande" e, pertanto, il punteggio attribuito per quella voce sarà pari a 0 (zero). **In caso di dichiarazioni di valori inferiori, si procederà all'esclusione dell'offerta.**

b) Cibo non somministrato – punto 5.4.3 CAM: fino a 6 punti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

Criterio premiante	Numero mense	Punti attribuibili	Max punti	Strumento per l'attribuzione del punteggio
Cibo non somministrato da destinare ad organizzazioni non lucrative di utilità che effettuano, ai fini di beneficenza distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, in linea con la ratio della Legge 155/2003.	0	0	6	Dichiarazione firmata digitalmente dal legale rappresentante con indicazioni delle le sedi presso le quali verrà garantita la destinazione del cibo non somministrato a organizzazioni non lucrative. A corredo dichiarazione congiunta del rappresentate legale del Fornitore e del rappresentante legale dell'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale con la quale si impegnano a sottoscrivere prima della stipula del contratto il Protocollo previsto al punto 5.4.3 dei CAM
	2	2		
	4	4		
	> 4	6		

In caso di dichiarazioni congiunta che non contengano le indicazioni relative al numero di mense, il punteggio attribuito per quella voce sarà pari a 0 (zero).

18.1.3 SISTEMA OPERATIVO: FINO A 19 PUNTI

a) Qualificazione Aziendale: fino a 9 punti

Possesso di una o più certificazioni di gestione di sistema emesse da enti accreditati e secondo le norme vigenti, tra quelle sotto indicate:

- ISO 22000:2005 o UNI EN ISO 22000:2018 (Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare);
- ISO 22005:2008 (Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari);
- OHSAS 18001:2007 (Sicurezza sul lavoro) o UNI ISO 45001:2018 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro);

Per le certificazioni conformi alle norme europee il documento deve rilasciato, per i settori 3 e/o 30 IAF, da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Sarà attribuito il punteggio 3 per ciascuna certificazione presentata.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese verranno attribuiti i punti per detto criterio solo qualora ogni certificazione vantata sia posseduta da tutte le imprese



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

raggruppate, fatto salvo la certificazione ISO 22000 – Sicurezza Alimentare e ISO 22005 – rintracciabilità della filiera agroalimentare – che dovrà essere posseduta dalle sole imprese che si occupano della produzione e somministrazione pasti. In caso di consorzi, tale prescrizione deve essere soddisfatta dal consorzio medesimo e dalla ditta o dalle ditte designate, nella domanda di ammissione alla gara, come esecutrici del contratto.

b) Valutazione del profilo del Direttore Tecnico del Servizio: fino a 10 punti

Criterio premiante	Anni	Punti attribuibili	Max punti attribuibili	Strumento per l'attribuzione del punteggio
Direttore Tecnico del Servizio con anni di esperienza nel settore della ristorazione collettiva con qualifica attribuibile ai seguenti inquadramenti: Quadro A, Quadro B, Livello I e Livello II del CCNL. Il requisito dichiarato dovrà essere garantito per tutta durata dell'appalto.	2	0	10	Dichiarazione del rappresentante legale
	3	3		
	6	6		
	>6	10		

N.B. Il Direttore Tecnico, a pena di esclusione deve avere un'esperienza almeno biennale nella conduzione di servizi analoghi. Tale esperienza deve essere dichiarata dal legale rappresentante.

18.1.4 SERVIZI AGGIUNTIVI – MIGLIORIE: FINO A 11 PUNTI

a) Programma di formazione punti 3

La società erogatrice dei servizi di ristorazione deve garantire un'informazione agli utenti relativamente a: per Alimentazione, salute e ambiente, affrontando, tra gli altri, il tema dell'opportunità di ridurre i consumi di carne anche per gli impatti ambientali causati dalle pratiche correnti di allevamento di animali per provenienza territoriale degli alimenti per stagionalità degli alimenti per la corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti.

Qualora l'operatore si impegni ad erogare altresì un programma di formazione sui temi sopra riportati verrà attribuito un punteggio ulteriore valutabile fino a 3 punti.

Verifica: Il fornitore deve produrre un Piano Formazione destinato agli Utenti che indichi chiaramente: i temi ed i contenuti della formazione e gli skills professionali degli esperti coinvolti. Tale piano sottoscritto dal legale rappresentante deve riportare l'impegno dello stesso alla sua realizzazione,



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

b) Disponibilità ad impiegare i ragazzi: punti 8

Per l'assegnazione del punteggio il Fornitore deve impegnarsi a garantire, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione contraente, disponibilità ad impiegare i ragazzi delle Istituzioni nelle attività connesse al servizio di ristorazione (aiuto delle attività di preparazione dei pasti, distribuzione, pulizia e ripristino ambienti), previa formazione e con regolare pagamento dei compensi previsti dalla vigente normativa e dagli accordi di categoria per l'apprendistato – per un **massimo di punti 8**.

Per un ragazzo inserito	Punti 4
Per due ragazzi inseriti	Punti 8

Strumento per l'assegnazione del punteggio: Dichiarazione a firma del legale rappresentante.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'attribuzione del punteggio economico sarà calcolato in modo automatico dal portale consip secondo la formula definita a "Proporzionalità inversa (*interdipendente*), come indicato nella "regola di valutazione" della scheda di offerta presentata sul portale stesso.

Il funzionamento della stessa è illustrato sul predetto portale nelle guide operative.

Alle offerte economiche sarà quindi applicato il punteggio risultante dalla seguente formula:

Al rialzo (in funzione del ribasso):

$$PE = P_{Emax} \times \frac{R}{R_{max}}$$

dove:

PE_{max}: massimo punteggio attribuibile

R : ribasso rispetto alla base d'asta (soglia) offerto dal concorrente;

R_{max} : ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

Il calcolo del punteggio sarà effettuato arrotondando alla seconda (2) cifra decimale.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO
L'ABRUZZO E IL MOLISE

18.3 Metodo per il calcolo dei punteggi

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (**P_{totale}**) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio "**Punteggio Tecnico**" (**PT**) ed il punteggio relativo al criterio "**Punteggio Economico**" (**PE**): **P_{totale} = PT + PE**.

Al fine di non alterare il peso stabilito per la valutazione tecnica, se nessun concorrente ottiene il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio è effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto sul singolo criterio il massimo punteggio previsto dal singolo criterio e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

19.1 AUTORITÀ DI GARA E RELATIVE SEDUTE

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto.

La procedura di aggiudicazione sarà aperta il giorno 2 Ottobre 2019, con inizio alle ore 10.00, dall'Autorità che presiede la gara, individuata nel Seggio di Gara presieduto dal RUP (paragrafo 5.2 delle Linee guida ANAC n. 3 approvate con [delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016](#) ed aggiornate con [delibera n. 1007 dell'11 ottobre 2017](#)), che procederà, in seduta pubblica, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte - e che le stesse offerte siano composte di *Documentazione amministrativa*, *Offerta tecnica* e *Offerta economica* (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) - è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, come meglio specificato nel precedente paragrafo 5.1, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- b) successivamente, il Seggio di gara procederà, attraverso il Sistema, alla apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la *Documentazione amministrativa* di ciascuna singola offerta presentata, mentre le *Offerte tecniche* e le *Offerte economiche* resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile, né al RUP, né all'Ente appaltante, né alla Consip S.p.A., né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla *Documentazione amministrativa* e il Seggio di gara procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.

Si precisa che alla prima seduta pubblica (ed alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte tecniche ed economiche) potrà assistere ogni concorrente collegandosi da



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica.

Il Seggio di gara, poi, procederà, in seduta riservata, all'analisi della documentazione presente nella *Documentazione amministrativa*.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di mancanza, incompletezza e irregolarità essenziali della documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica, il concorrente verrà invitato a completare o a fornire quanto richiesto entro un termine perentorio non superiore a dieci giorni. Nel caso in cui il concorrente non produca quanto richiesto nel termine assegnato, la Stazione appaltante procederà alla sua **esclusione**.

Al termine dell'analisi dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa, all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali sarà adottato il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura e le ammissioni. Al fine di consentire l'eventuale proposizione dei ricorsi ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati sul sito istituzionale www.giustizia.it gli atti di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

Conclusa la suddetta fase istruttoria sulla documentazione amministrativa, il Seggio di gara, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà comunicata preventivamente ai concorrenti ammessi, procederà, relativamente, allo sblocco e all'apertura delle *Offerte tecniche* per la verifica della presenza dei documenti relativi alle singole Offerte Tecniche.

19.2 COMMISSIONE GIUDICATRICE E RELATIVE SEDUTE

Alla valutazione delle Offerte tecniche procede, in apposite sedute riservate, la Commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del Codice dei contratti. La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto ed individuanti, di preferenza, tra il proprio personale con competenze professionali adeguate in relazione all'oggetto del presente appalto, tenuto conto dell'esperienza pregressa e in possesso dei requisiti di compatibilità e moralità previsti dalla normativa vigente. A tal fine i medesimi membri rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "società trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

La Commissione giudicatrice procederà, quindi, a verificare la regolarità dei documenti dell'Offerta Tecnica e alla attribuzione del "punteggio tecnico" (**PT**) sulla base dei criteri o dei sottocriteri ed in ragione dei relativi punteggi o sub-punteggi stabiliti nel precedente paragrafo 16 del presente Disciplinare.

Quindi, la Commissione rimetterà gli atti al Seggio di gara che, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata ai concorrenti ammessi, procederà, a rendere visibili i punteggi delle *Offerte Tecniche* e all'apertura delle *Offerte economiche*.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

In particolare, il Seggio di gara renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- a) il “punteggio tecnico” (**PT**) precedentemente attribuito dalla Commissione giudicatrice;
- b) il ribasso offerto dai singoli partecipanti sulla base d'asta. Verranno, altresì, rese visibili tutte le informazioni contenute nel documento generato dal Sistema e denominato “**Offerta economica**”.

Di seguito, in seduta riservata, il Seggio di gara procederà:

- 1. all'esame e verifica, delle offerte economiche presentate;
- 2. alla verifica in ordine alla sussistenza in capo ai concorrenti di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. proponendo l'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. m) del D. Lgs. n. 50/2016;
- 3. all'attribuzione del punteggio economico;
- 4. alla somma di tutti i punteggi parziali attribuiti alle diverse offerte (PT + PE), attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta;
- 5. a stilare la graduatoria provvisoria di merito;
- 6. alla verifica, attraverso il meccanismo automatico previsto dal Sistema, della presenza di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Non sono ammesse offerte in aumento, parziali e/o condizionate, e/o limitate ad una parte del servizio.

Nel caso di anomalia delle offerte o in caso di presenza di elementi specifici che facciano apparire le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il RUP svolgerà la verifica di congruità delle offerte con il supporto della Commissione nominata ex articolo 77 del Codice. Sarà chiesto ai concorrenti interessati di produrre entro un termine non inferiore a 15 giorni dettagliate giustificazioni sull'offerta presentata. Ove il termine non fosse rispettato sarà, successivamente, fissato un termine perentorio, il cui mancato rispetto comporterà l'esclusione dalla gara.

All'esito del procedimento di verifica dell'anomalia il Seggio di gara procederà, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata ai concorrenti ammessi, alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO
L'ABRUZZO E IL MOLISE

19.3 VERIFICHE NEL CORSO DELLA PROCEDURA

Ai sensi dell'art. 85, comma 5 del codice dei contratti, questa Stazione appaltante può chiedere agli offerenti e ai candidati, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parti di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura stessa e gli stessi non siano acquisibili direttamente accedendo ad una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in qualunque Stato membro, opportunamente indicata dall'operatore economico che ne autorizza la consultazione.

Gli accertamenti verranno eseguiti con i mezzi di prova di cui all'art. 86 del Codice.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito, verrà formulata, da parte del RUP, la proposta di aggiudicazione alla Stazione appaltante.

L'aggiudicazione (**definitiva**) dell'appalto sarà, quindi, dichiarata da questo Stazione appaltante dopo effettuata la verifica della proposta di aggiudicazione (art. 32, comma 5 del codice dei contratti).

Si procederà con l'aggiudicazione anche nell'ipotesi che pervenga una sola offerta, purché valida e ritenuta conveniente dalla Stazione appaltante; analogamente, la Stazione appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

La Stazione appaltante si riserva la **facoltà** di non procedere alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di interesse pubblico (compresa la perdita dei finanziamenti) determinanti l'inopportunità di procedere con la stessa ovvero con la procedura di gara qualora ancora non perfezionatasi. Non sarà riconosciuto ai concorrenti nessun indennizzo, rimborso, danno, onere di qualsiasi genere, al verificarsi di tale evenienza.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22. ACCESSO AGLI ATTI ALL'ESITO DELLA PROCEDURA DI GARA

Fermo restando quanto previsto in materia di accesso agli atti dal Codice all'art. 53, l'esercizio del diritto di accesso può essere esercitato ai sensi degli artt. 22 e segg. della l. n. 241/1990.

Si rappresenta che il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente nell'Offerta Tecnica e nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi. Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

Rimane inteso che la Stazione appaltante, in ragione di quanto dichiarato dal concorrente e di ciò che è stato sottoposto a valutazione dalla Commissione giudicatrice, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere segretate.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal Concorrente, nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso l'A.N.AC.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO L'ABRUZZO E IL MOLISE

22.1 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), la Stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato in fase di gara e propedeutico alla stipula del contratto da parte della Stazione Appaltante.

22.2 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dalla Stazione appaltante, si segnala che:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, in qualità di Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- tutti i dati acquisiti dalla Stazione appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

22.3 BASE GIURIDICA E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati dalla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla Stazione appaltante potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

22.4 NATURA DEI DATI TRATTATI

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: a) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); b) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO
L'ABRUZZO E IL MOLISE

22.5 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

22.6 AMBITO DI COMUNICAZIONE E DI DIFFUSIONE DEI DATI

I dati saranno trattati dal personale della Stazione appaltante che cura il procedimento di gara, dal personale di altri uffici della medesima Stazione appaltante che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza alla Stazione appaltante in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero della Giustizia e sue articolazioni o ad altra Pubblica Amministrazione, anche nell'ambito delle procedure di verifica, controllo ed analisi previsti dalla normativa, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 del Codice), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia.it, sezione "Trasparenza" e www.acquistinretepa.it; inoltre, il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.mef.gov.it.

Oltre a quanto sopra, i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere utilizzati dalla Stazione appaltante, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO
L'ABRUZZO E IL MOLISE

22.7 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

22.8 PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

22.9 DIRITTI DEL CONCORRENTE/INTERESSATO

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla Stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e segg, del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha:

- a) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- b) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- c) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento;
- d) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

22.10 TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Titolari del trattamento è il Ministero della Giustizia con sede legale in Roma, Via Arenula n. 70, che ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati.

Pertanto qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata ai seguenti indirizzi:

- al Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email responsabileprotezionedati@giustiziacert.it e responsabileprotezionedati@giustizia.it



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE IL LAZIO
L'ABRUZZO E IL MOLISE

22.11 CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Fornitore/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che loriguardano.

Il Fornitore si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

23. CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il Fornitore dichiara di essere a conoscenza del disposto del D. Lgs. 231/2001 e della L. 190/2012 e di aver preso visione e di uniformarsi ai principi contenuti:

- a) nella parte generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al citato decreto;
- b) nel decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- c) nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2018-2020 del Ministero Giustizia, adottato con decreto ministeriale del 22 febbraio 2018.

Nello svolgimento delle attività oggetto del Contratto, l'aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi doverietici richiamati nel D.P.R. 62/2013, ai principi e alle previsioni contenute nel Modello di organizzazione, gestione e controllo in vigore presso la Stazione appaltante ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, nonché a quanto previsto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi della L. 190/2012 adottato dal Ministero della Giustizia. A tal fine, a seguito della comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del Contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti disponibili in rete sul sito www.giustizia.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Fiammetta Trisi